



S.S.D. FIN PLUS TRIESTE A R. L.

Bilancio d'esercizio al 31 agosto 2023

Relazione della società di revisione indipendente

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione della
S.S.D. FIN PLUS TRIESTE A R.L.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società S.S.D. Fin Plus Trieste A R.L (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 agosto 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 agosto 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2023, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società e della revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 22 dicembre 2023

EY S.p.A.


Jair Castellani
(Revisore Legale)

SSD FIN PLUS TRIESTE A R.L.(Socio Unico FIN)

Bilancio di esercizio al 31-08-2023

Dati anagrafici	
Sede in	P.ZA L. DE BOSIS - 00135 ROMA (RM)
Codice Fiscale	13630991001
Numero Rea	13630991001 RM-1462041
P.I.	13630991001
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Società sportive dilettantistiche costituite in società di capitali senza fine di lucro
Settore di attività prevalente (ATECO)	931999
Società con socio unico	si

Stato patrimoniale

	31-08-2023	31-08-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.545	7.581
II - Immobilizzazioni materiali	38.692	41.540
Totale immobilizzazioni (B)	42.237	49.121
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	205	205
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	524.950	723.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.198	-
Totale crediti	531.148	723.754
IV - Disponibilità liquide	278.490	227.440
Totale attivo circolante (C)	809.843	951.400
D) Ratei e risconti	2.000	-
Totale attivo	854.080	1.000.521
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	821.513	1.171.759
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(389.068)	(1.066.919)
Totale patrimonio netto	442.446	114.840
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	78.111	69.708
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	289.098	761.363
Totale debiti	289.098	761.363
E) Ratei e risconti	44.426	54.610
Totale passivo	854.080	1.000.521

Conto economico

	31-08-2023	31-08-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	924.799	734.467
5) altri ricavi e proventi		
altri	238.019	140.188
Totale altri ricavi e proventi	238.019	140.188
Totale valore della produzione	1.162.819	874.656
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	64.112	68.251
7) per servizi	1.120.932	1.479.937
8) per godimento di beni di terzi	14.072	14.669
9) per il personale		
a) salari e stipendi	237.420	222.197
b) oneri sociali	74.426	68.545
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.435	18.937
c) trattamento di fine rapporto	18.385	18.225
e) altri costi	1.050	712
Totale costi per il personale	331.281	309.679
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.247	19.655
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.036	9.805
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.211	9.850
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.247	19.655
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	257
14) oneri diversi di gestione	7.253	49.137
Totale costi della produzione	1.551.896	1.941.586
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(389.078)	(1.066.930)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	11
Totale proventi diversi dai precedenti	10	11
Totale altri proventi finanziari	10	11
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10	11
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(389.068)	(1.066.919)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(389.068)	(1.066.919)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Egregio Socio,

il Bilancio si riferisce all'esercizio che va dal 01/09/2022 al 31/08/2023 ed evidenzia una perdita di € 389.067,70 contro una perdita di € 1.066.919,12 dell'esercizio precedente ; tale riduzione e' essenzialmente dovuta alla ripresa dell'attività operativa e dall'incidenza dei contributi ricevuti dallo Stato a fronte di particolari situazione di cui si dirà nel proseguio di questa nota.

La continuità aziendale è comunque garantita dalla volontà del socio unico Federazione Italiana Nuoto che nel corso dell'esercizio con versamenti ed impegni ha garantito i finanziamenti e l'assistenza necessaria alla gestione economica della società.

Continua l'importante rapporto con il Comune di Trieste, proprietario dell'impianto "Bruno Bianchi", proficuo di collaborazioni ed significative iniziative. Proseguito il progetto CEE "Life European", avviato la scorsa stagione, con proficue collaborazione con importanti società sportive europee.

* * *

CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31 agosto 2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile agli articoli 2423 e seguenti, integrate ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Con riferimento ai criteri di formazione e ai principi di redazione del bilancio, si ritiene utile evidenziare le seguenti osservazioni:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;

- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poichè i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi.

- ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire

informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto piu' voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;

* * *

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione adottati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività della società (art. 2423-bis.

comma 1, n. 1) privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Nel bilancio sono compresi solo componenti positivi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, n.6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutua situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Piu' in particolare, si ritiene opportuno fornire i seguenti chiarimenti:

1. Le immobilizzazioni immateriali sono valutate secondo il criterio del costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento, determinate in proporzione alla durata dell'uso del bene di riferimento.

2. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992). Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- impianti specifici 20%
- attrezzatura varia 15%;
- arredamento 12%;

- macchinari 20%;
- macchine elettromeccaniche d'ufficio 20%.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 sono riportati nei cespiti e ammortizzati al 100%.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

3. I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo; i crediti verso clienti comprendono anche i corrispettivi delle prestazioni già rese ed ancora da fatturare.

4. Non vi sono attività e passività in valuta.

5. Le rimanenze di fine esercizio, ove presenti, sono valutate al costo di acquisto determinato con il criterio del costo medio ponderato dell'anno.

6. Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

7. I ratei ed i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e comuni a più esercizi dei proventi.

8. Il fondo trattamento di fine rapporto rileva le indennità maturate a favore del personale dipendente alla fine dell'esercizio, in applicazione delle leggi e dei contratti di lavoro.

9. I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

10. I ricavi delle vendite e delle prestazioni ed i costi dell'esercizio che risultano correlati ai ricavi conseguiti sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Altre informazioni

Si rappresenta che in data 12 ottobre 2023 in esecuzione delle disposizioni di cui all'art.3 Dpcm 24 marzo 2023 la società è risultata assegnataria da parte del Dipartimento per lo sport di un contributo di Euro 60.000 quale gestore di impianto sportivo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	53.635	73.870	-	127.505
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	46.054	32.330		78.384
Valore di bilancio	7.581	41.540	-	49.121
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	4.036	10.211		14.247
Valore di fine esercizio				
Costo	53.635	74.324	0	127.968
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.090	42.541		92.631
Valore di bilancio	3.545	38.692	-	42.237

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	53.635	53.635
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	46.054	46.054
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	7.581	7.581
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	4.036	4.036
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	(4.036)	-
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	53.635	53.635
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	50.090	50.090
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	3.545	3.545

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	43.757	27.352	2.761	0	73.870
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	16.244	13.912	2.174	0	32.330
Valore di bilancio	0	27.513	13.441	587	0	41.540
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	7.363	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	6.757	3.109	345	0	10.211
Totale variazioni	0	(6.757)	4.254	(345)	-	-
Valore di fine esercizio						
Costo	-	43.757	34.715	2.761	-	74.324
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	23.002	17.020	2.519	-	42.541
Valore di bilancio	0	20.756	17.695	242	0	38.692

L'incremento di € 7362,78 è relativo solamente all'acquisto di attrezzature industriali utili allo svolgimento delle attività istituzionali e al mantenimento delle corrette condizioni igieniche sanitarie previste dalla normativa del settore.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	95.763	162.584	258.348	258.348	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	617.000	(380.777)	236.223	236.223	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.738	1.146	7.884	7.884	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.253	24.441	28.694	22.496	6.198
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	723.754	(192.606)	531.148	524.950	6.198

Tutti gli importi si riferiscono a debitori in Italia.

I crediti v/clienti si riferiscono essenzialmente a crediti verso altre società sportive per servizi resi nel corso dell'esercizio, includono altresì crediti operativi verso il socio unico FIN per Euro 36.530,00.

Il credito verso controllante FIN riporta invece il credito finanziario per impegni presi, dal Socio Unico, per la copertura delle perdite di esercizio ancora non versato.

Nei crediti v/clienti sono comprese le **fatture da emettere per** € 68.989,84

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	222.214	50.535	272.749
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	5.226	515	5.741
Totale disponibilità liquide	227.440	51.050	278.490

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta la provvista liquida nei conti correnti bancari, nonchè il saldo cassa contanti alla fine dell'esercizio.

I depositi bancari non sono gravati da vincoli che ne limitino la disponibilità.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	1.171.759	(1.066.919)	716.673		821.513
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	-	-	-		0
Totale altre riserve	1.171.759	(1.066.919)	716.673		821.513
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.066.919)	1.066.919	-	(389.068)	(389.068)
Totale patrimonio netto	114.840	0	716.673	(389.068)	442.446

Gli incrementi dell'esercizio pari ad Euro 716.673,36 del patrimonio netto si riferiscono a delibere del socio unico ad incremento del fondo copertura perdite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	69.708
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.385
Altre variazioni	(9.983)
Totale variazioni	8.403
Valore di fine esercizio	78.111

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	-
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	-
Acconti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	661.984	(437.266)	224.718	224.718	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti tributari	60.450	(37.591)	22.859	22.859	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.870	(148)	7.722	7.722	0	-
Altri debiti	31.059	2.740	33.799	33.799	0	-
Totale debiti	761.363	(472.265)	289.098	289.098	0	0

Il saldo debiti verso fornitori, che si riferiscono principalmente a debiti per la fruizione di servizi e utenze, include fatture da ricevere per Euro 29.305,72.
Tutti gli importi si riferiscono a creditori in Italia.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi si riferiscono a quote di costi del lavoro (ferie, tfr e relativi contributi) maturati nel corso dell'esercizio ma da corrispondere successivamente.

I risconti passivi sono costituiti:

- quanto ad euro € 4.377,20 si riferiscono alla quota dei contributi ricevuti per i progetti europei per servizi istituzionali da erogare fino al 31/12/2023.

I risconti attivi sono costituiti:

- quanto ad euro € 2.000,00 si riferiscono alla quota di costi sostenuti per i progetti europei istituzionali calcolata al 31/12/2023.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Valore della produzione

Attività'	Valori esercizio corrente	Valori esercizio precedente	Variazioni
Ricavi Istituzionali	560.613	549.223	11.390
Ricavi commerciali	364.186	185.244	178.942
Totali	924.799	734.467	190.332

I ricavi Istituzionali, decommercializzati ex art.4 dpr.633/72 e art. 148 Tuir, si riferiscono a Corsi di insegnamento nuoto a tesserati e servizi di utilizzo spazi acqua a società sportive dilettantistiche iscritte al CONI.

I ricavi per attività commerciale si riferiscono a prestazioni per servizi commerciali (sponsorizzazioni e prestazioni verso soggetti non CONI).

La voce altri ricavi è essenzialmente costituita, oltre che da € 25.335,60 quale contributo per il progetto Life European, dall'importo dei CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO COVID-19 ricevuti durante l'esercizio, per fronteggiare l'emergenza sanitaria, in particolare, ai sensi degli obblighi di legge, si indicano i contributi ricevuti:

- Contributo a fondo perduto in favore dei gestori di impianti sportivi € 56.100,00
- Contributo CONI Sanificazione Regione FVG € 10.606,07
- Contributi a fodo perduto € 108.998,00

Costi della produzione

I costi dell'attività Istituzionale che incidono maggiormente sul totale dei componenti negativi sono i costi sostenuti per il puntuale funzionamento dell'impianto sportivo, quali utenze (FM e Gas), spese di manutenzioni e pulizia, nonché i costi per il personale dipendente e i collaboratori. Nei costi per servizi sono ricompresi euro 24.395,04 relativi al progetto Life European.

I costi per servizi sono sensibilmente diminuiti rispetto al precedente esercizio grazie ai contributi statali che hanno coperto essenzialmente parte dei consumi di energia elettrica e gas.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone la copertura della perdita in bilancio pari ad € 389.067,70, mediante l'utilizzo del fondo copertura perdite.

Il rappresentante legale
Prof. Franco del Campo



FRANCO
DEL
CAMPO
22.12.2023
09:32:23
GMT+01:00

Dichiarazione di conformità del bilancio

“Il/la sottoscritto/a Dott.Marcovaldi Marco, ai sensi dell’art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, sono conformi ai documenti originali approvati dalla società.”